

Da Manager A Leader Gestire Con Autorevolezza Se Stessi Gli Altri E Il Proprio Business

100.730

Questo libro parla di Leadership in modo diverso. Attraverso l'esperienza manageriale, scientifica e metafisica dell'autore conduce in un percorso tra storia, religione, filosofia e post normale alla ricerca della Leadership ideale. Non è un manuale di self-empowerment ma una riflessione più profonda sui modelli di Leadership e sui principi che la definiscono. Una lettura per chi vuole andare oltre, coinvolgendo anche aspetti metafisici e non fermandosi all'apparenza della figura del Leader. Un'impegnato trattato che riporta il "sé", parte del tutto, alla base della discussione : innanzitutto Leader del proprio volere. Nel primo capitolo si parla di associazionismo, citato la storia del Rotary international, come parte dello sviluppo moderno della Leadership. nel secondo il rapporto tra scienza e fede, che da sempre permea questi concetti nel profondo, e le relazioni con la metafisica, la quantistica e la new age. Nel terzo la crisi dei valori in atto sui tre assi : famiglia, fede e politica. Nell'ultimo alcuni esempi di personalità che hanno personificato differenti stili di leadership. Una lettura per tutte le persone che vogliono leggere in profondo sul concetto di consapevolezza associato alla leadership. La valutazione della leadership è un'attività fondamentale e strategica per il suo sviluppo. Con case study autentici e coinvolgenti, Leader si Nasce mostra come i principi della valutazione della leadership possano funzionare nella pratica ed essere di supporto ai professionisti del talent scouting e agli HR manager. Inoltre, nel libro sono presenti numerose risposte e suggerimenti, da come interagire in team a come dare feedback e misurare il ritorno dell'investimento formativo sui talenti. Un libro pratico, brillante e lungimirante che affronta ogni sfaccettatura dell'argomento, evidenziandone soprattutto la componente emozionale e psicologica.

Da manager a leader. Gestire con autorevolezza se stessi, gli altri e il proprio business Gestire le vendite L'eccellenza nel sales management EGEA spa

366.98

Ogni persona può comprendere, sviluppare e gestire la propria intelligenza emotiva per: • costruire relazioni più significative; • sfuggire da errori nella comunicazione e nella comprensione dell'altro; • aumentare la fiducia e l'ottimismo. Il vantaggio dell'intelligenza emotiva è una guida pratica, completa e fondata sulla ricerca. Migliora l'intelligenza emotiva, grazie alla scoperta di 15 elementi cruciali (tra cui considerazione di sé, flessibilità, empatia e controllo degli impulsi). Risolvi i problemi di comunicazione grazie a nuove tecniche che ti porteranno verso relazioni personali e professionali più appaganti. Gli autori Steven J. Stein, Ph.d., psicologo clinico di fama mondiale, è stato assistente professore nel dipartimento di psichiatria dell'Università di Toronto e professore a contratto presso l'Università di York. Howard E. Book, M.D., consulente organizzativo e psichiatra, è professore associato presso i dipartimenti di psichiatria e amministrazione sanitaria dell'Università di Toronto.

Le aziende utilizzano modelli e stili manageriali vecchi di oltre 50 anni. Per reinventare il management e la leadership occorre lavorare principalmente sulle soft skills, competenze trasversali slegate da specifiche competenze tecniche e correlate alle dimensioni relazionali-organizzative, che si esprimono in qualsiasi ruolo professionale. Nella nuova Industry 4.0 le competenze soft stanno assumendo un ruolo sempre più centrale, sia nella scelta iniziale delle persone che nel decidere se promuoverle a posizioni manageriali. p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; text-align: center; font: 9.5px Helvetica} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; text-align: center; font: 9.5px Helvetica; min-height: 11.0px}

Il volume intende prefigurare le possibili declinazioni di una "leadership intelligente" nel non profit tradizionale, alla luce delle dinamiche evolutive cui quest'ultimo è stato recentemente sottoposto e sulla scorta degli attuali – reiterati – tentativi di professionalizzazione del volontariato. In tale ottica, il volume coglie prioritariamente le caratteristiche identificative della leadership vs il "management", ripercorrendo la letteratura esistente ed approcciando il tema all'interno del dibattito sul terzo settore.

Che cosa serve alle aziende per crescere davvero nei mercati in cui già operano o per entrare in nuovi mercati? Quali sono i fattori che ne frenano lo sviluppo e quali le soluzioni in grado di accelerarlo? A questi e a molti altri interrogativi danno risposte puntuali, accurate e concrete cinque dei più qualificati esperti italiani in materia di management, prendendo in esame casi specifici, costruendo modelli di intervento solidi e misurabili, e sviluppando nel dettaglio tematiche oggetto di analisi sotto varie angolazioni. Questo libro non è un manuale tecnico, ma un saggio scritto a più mani – il primo in Italia – basato sulle esperienze degli autori, in grado di spiegare a fondo i motivi delle difficoltà che molte aziende trovano sul loro percorso, e di offrire l'opportunità di trasformare il rischio e le difficoltà in occasioni di crescita e sviluppo accelerato. I lettori vi troveranno linee guida, case history, modelli operativi e testimonianze su temi fondamentali per la gestione di un'azienda al tempo della disruption: crescita del fatturato e dei margini, internazionalizzazione, processi che generano innovazione, finanza d'impresa, efficienza operativa, ristrutturazione e turnaround, governance aziendale e passaggio da un modello organizzativo centrato sull'imprenditore a un modello manageriale, e rapporto tra impresa e private equity. Non mancano protagonisti autorevoli di aziende di successo che offrono il loro punto di vista sui temi trattati. Il testo si chiude con una riflessione su cosa significhi essere leader di un'azienda – oggi e in prospettiva – e quali percorsi si rivelino più adatti a formare manager capaci di gestire il business fluido.

Dopo il successo della rubrica Back to Basics, su L'Impresa Rivista Italiana di Management, il pensiero dei più grandi teorici del Management a livello mondiale diventa una Guida completa: i concetti fondamentali del pensiero manageriale vengono presentati attraverso schede sinottiche e commenti interpretativi che aiutano a rileggerli in chiave contemporanea. Una Guida prestigiosa e utile, per cercare di comprendere gli scenari attuali mediante gli insegnamenti più consolidati del pensiero manageriale.

A fronte dell'importanza crescente che le vendite rivestono oggi in ogni settore, anche in ambito commerciale innovazione e metodo si rivelano fattori critici di successo, soprattutto quando si tratti di aumentare la capacità delle organizzazioni di vendita nel gestire la complessità di aziende e mercati. I manager che vogliono eccellere devono rafforzare le proprie competenze e investire sulla propria professionalità. Alle vendite è infatti chiesto di essere sempre meno arte e sempre più scienza: al talento naturale e alla de-strutturazione tipicamente associati al successo nei ruoli commerciali, si affianca progressivamente l'esigenza di solide

fondamenta metodologiche che permettano di sviluppare una visione strategica e di tradurla in una programmazione più efficace e in un più attento controllo delle attività. Sulla base di una ventennale esperienza come ricercatori, formatori e consulenti d'impresa sui temi di gestione delle vendite, gli autori propongono un modello di sales management che consente di strutturare in modo logico e sintetico i più rilevanti concetti e strumenti necessari per organizzare e gestire professionalmente i processi di vendita e le risorse che li animano. Sostenuto da un forte rigore metodologico, robusto nelle argomentazioni e attento a fornire indicazioni manageriali concrete, il libro propone numerosi esempi e casi aziendali di successo.

Questo libro intende colmare una lacuna nella disciplina del project management: la scarsa attenzione alla gestione di chi ha un interesse nei confronti di un progetto. La problematica della gestione degli stakeholder è attuale: gruppi di pressione, top manager, clienti, colleghi, collaboratori e altre persone possono rappresentare un'opportunità o un ostacolo al progetto. Questo libro fornisce metodi e strumenti per gestire gli stakeholder. Elabora, in maniera completa, la disciplina del project stakeholder. Inoltre, il libro fornisce una descrizione per fasi del project stakeholder management. Il lettore troverà un'esposizione accurata di metodi e strumenti la cui applicazione è spiegata, per ogni singola fase, attraverso un caso di studio che faciliterà il lettore nella comprensione dei concetti. Infine, sono descritti dei modelli innovativi che facilitano l'analisi e l'individuazione degli stakeholder, oltre che le loro potenziali relazioni.

L'epopea di Napoleone rappresenta un capitolo affascinante della Storia e rivela le sue eccezionali qualità di manager e di organizzatore, non solo in campo militare ma in tutti gli aspetti della politica e della vita pubblica. L'ascesa e la caduta del generale Bonaparte costituiscono un grande caso di studio per l'impresa, utile a individuare le caratteristiche vincenti della gestione di un progetto, di una strategia o delle relazioni con le persone che ci circondano. Con uno stile chiaro ed avvincente, Jerry Manas muove da un'attenta analisi delle vicende storiche per illustrare, senza mai diventare noioso o accademico, i Sei Principi Vincenti di Napoleone (esattezza, velocità, flessibilità, semplicità, carattere e forza morale). Strategie e tecniche di leadership che i manager possono applicare in azienda per: - sviluppare le competenze per raggiungere con successo i propri obiettivi - stabilire le priorità e utilizzare al meglio le risorse disponibili - comunicare in modo rapido ed efficace - costruire il consenso per motivare e gestire team numerosi evitando gli errori e i difetti (come impazienza, impulsività, eccessiva ambizione, senso di superiorità) che hanno condotto il grande imperatore alla rovina e che danneggiano anche le aziende e i leader di oggi.

In questo volume il guru del project management, Harold Kerzner, fornisce la guida tanto attesa ai mutevoli meccanismi del project management moderno, tra cui la crescente importanza delle metriche di valore e degli indicatori chiave di performance (KPI). In Project Management 2.0 Kerzner illustra come il PM 2.0 offra dei risultati migliori incentrati prevalentemente sui nuovi strumenti, su una migliore governance e una maggiore collaborazione. L'autore compara inoltre diverse metodologie e dimostra come il PM 2.0 faciliti il problem solving e i processi decisionali. In questa guida il lettore troverà le informazioni essenziali sul PM 2.0, un esame dettagliato degli strumenti web per la gestione dei progetti e le istruzioni per il loro utilizzo. Project Management 2.0 illustra gli strumenti e le tecniche del PM 2.0 che servono ai manager, ai membri dei team progettuali, agli ingegneri e ai consulenti per ottenere i migliori risultati dai loro progetti.

Manager e organizzazioni hanno oggi bisogno di leader capaci di garantire risultati organizzativi sostenibili nel lungo periodo e orientati al soddisfacimento di stakeholder interni ed esterni. Il progetto Responsible Leadership, sviluppato con la partecipazione attiva di oltre duemila persone e manager, e in collaborazione con numerose imprese, risponde all'esigenza di disegnare questa leadership orientata al futuro. A fronte della necessità di approdare a un concetto di leadership «responsabile», mette in luce le forze che spingono ad abbandonare i modelli che con la loro visione miope e di breve periodo hanno contribuito alla crisi economica, per tracciare i confini di un nuovo approccio multi-prospettico che includa individuo, team e pratiche organizzative. Il modello di Responsible Leadership così elaborato si declina in sei differenti profili di leader «responsabile», i cui comportamenti sono descritti in una logica di processo fatta di discussione e di esercizio, finalizzata ad attivare un circolo virtuoso di apprendimento continuo, e le cui caratteristiche si dispongono ai vertici di un ideale «pentagono della responsabilità». Alle prese con le principali sfide che deve affrontare nella dinamicità del contesto attuale, il leader «responsabile» dimostra la possibilità di una formazione che genera valore nel tempo, per le persone e le organizzazioni, e che, così fatta, attiva processi di innovazione e sostegno del business. Perché la leadership «responsabile» possa diventare patrimonio diffuso occorre però che lo sviluppo delle conoscenze e competenze che ne sono a fondamento sia considerato elemento necessario e urgente per il management, da inserire nell'agenda del quotidiano e non nella straordinarietà. Occorre crederci e provare: il leader «responsabile» può farlo.

1065.119

1065.38

Il volume apre il dibattito sulla dimensione educativa dell'esperienza scolastica e indaga sul modo in cui l'offerta educativa per i ragazzi di quindici e sedici anni possa agire da stimolo o, al contrario, da freno per lo sviluppo di atteggiamenti di leadership e responsabilità. Sono state confrontate le esperienze dei ragazzi di due diversi ambienti educativi: la scuola secondaria di II grado e lo scoutismo. Sono stati poi analizzati gli effetti di tali percorsi educativi sullo sviluppo di atteggiamenti come la responsabilità, la cooperazione, la conoscenza di sé e la capacità di emergere come "leader".

100.186

Cosa ci può insegnare sulla leadership don Chisciotte, santo patrono dei resilienti, indomabile paladino della quasi-vittoria? E chi, come lui, non ha desiderato diventare cavaliere? Vivere mille avventure, stupire gli altri, venire ricompensato da fama, essere portatore di grandi ideali e valori. Che fine ha fatto questo sogno? Si fa in fretta a etichettare pazzo chi crede... e chi è più sognatore del don? Uno che è uscito fuori di senno, che ha iniziato a vedere attorno a sé la bellezza. Che mette in discussione la "verità" del mondo. Il don ha una visione, che lo fa mettere in viaggio con ronzino e scudiero, diretto sempre oltre. Anche per noi è possibile diventare protagonisti insuccesso dopo insuccesso. Conservare gli ideali quando tutto attorno crolla. Prendere in mano il proprio talento. E per citare Will Eisner, non importa se don Chisciotte sia esistito veramente, quello che conta è che sia esistito il suo sogno!

Nell'ambito della gestione delle imprese occorre avere consapevolezza delle reali modalità di funzionamento delle persone. Benché tutti concordino che individui singoli e gruppi costituiscono la parte centrale della vita organizzativa, la cultura manageriale sui fenomeni cognitivi, psicologici e comportamentali che impattano sul risultato dell'impresa è affidata al buon senso. Occorre invece affrontare la gestione dei comportamenti in una visione realistica, che parta dal presupposto che non c'è miglior pratica di una buona teoria. L'Autore analizza i fenomeni base del comportamento di individui e gruppi, concentrandosi sui processi di apprendimento individuale e organizzativo sui quali poi fonderà il metodo, e definisce le variabili da governare. Da ultimo, si sofferma sulla gestione del progetto di cambiamento, mostrando come il change project management permetta di governare la complessità dei fenomeni del cambiamento, rispondendo alle esigenze relazionali oltre che a quelle puramente economiche e di efficienza. I casi e gli incidenti, provenienti da vari settori, consentono al lettore di meglio identificare temi prossimi alla sua particolare situazione.

In La Leadership Ecologica l'autore riafferma la necessità di pensare alla conduzione dei gruppi di lavoro in Sanità con un costante riferimento alle caratteristiche del Contesto e delle Persone presenti nello Spazio di Vita del Servizio. Questi elementi sono unici, irripetibili ed in continua trasformazione per cui non è possibile gestire efficacemente, soprattutto in Sanità per caratteristiche peculiari, senza conoscere a fondo questi aspetti e senza operare in un'ottima multidimensionale. In questo volume, prima parte di un trittico di pubblicazioni, vengono affrontati gli aspetti teorici e generali del modello ecologico applicato al tema della leadership nei Servizi Socio-Sanitari.

Il più completo e ricco manuale sulla comunicazione di crisi in lingua italiana Per crisi intendiamo in questa accezione del termine qualunque situazione di pericolo che possa recare pregiudizio alla continuità delle attività di un'azienda o di un'istituzione pubblica. La Guida contiene un approfondito inquadramento teorico e un ampio ventaglio di case-histories pratiche, sulla comunicazione di crisi e sul crisis management (da Leclerc a Coca Cola, da Air France a Sony, da WikiLeaks a Thyssen Krupp, ecc), dove si analizzano nel dettaglio gli elementi scatenati e le relative modalità di azioni in caso di crisi, esaminando nel dettaglio punti di forza e di debolezza. Con tutte le procedure da applicare in casi di pregiudizio alla business-continuity

L'autorevolezza di una persona non si misura esclusivamente sul posto di lavoro e nel rapporto con i colleghi, ma anche nella vita privata, a scuola, nello sport, in famiglia e persino nelle relazioni di coppia. Essere leader significa suscitare entusiasmo e sentimenti positivi nelle persone che ci circondano. Significa saper stimolare, farsi apprezzare, coinvolgere e trascinare. Il dispotismo non serve, la bravura e la competenza non sono sufficienti: la prerogativa della leadership è infatti di natura emozionale. In questo libro - non un semplice manuale di management, ma una coinvolgente indagine sull'intelligenza umana - Daniel Goleman ci spiega come essere leader non sia semplicemente una questione di testa, ma come siano necessarie empatia, sensibilità, creatività e flessibilità. Caratteristiche che non costituiscono il privilegio di pochi, ma rappresentano le potenzialità nascoste in ciascuno di noi. Bisogna soltanto imparare a riconoscerle e allenarle. 1065.137

Una sanità sempre più di qualità e sicura è un obiettivo che presuppone un modello di governo clinico capace di mettere continuamente alla prova non solo la professionalità, ma anche la mentalità, le abitudini e i comportamenti di ogni operatore sanitario. Il riferimento deve essere sempre il paziente, adeguatamente informato per essere responsabile del proprio percorso di salute. La sicurezza nei percorsi sanitari e assistenziali, assieme al rispetto delle procedure e dei protocolli diagnostico-terapeutici, deve quindi divenire il principio su cui basare qualsiasi proposta organizzativa in sanità. La seconda edizione del volume di Charles Vincent, Patient Safety – presentato per la prima volta in versione italiana – rappresenta un'utilissima guida al miglioramento delle procedure relative alla sicurezza in ambito sanitario. Questo libro rappresenta un utile strumento per la formazione delle nuove generazioni di operatori sanitari, affinché, fin dalla preparazione universitaria e poi nell'educazione continua, la qualità e la sicurezza delle cure divengano un pilastro fondamentale nella cultura professionale e manageriale del presente e del futuro.

[Copyright: cd617dcc38249917d8c3473f2b95a47d](https://www.copyright.com/lookup.jsp?docId=38249917&docId=3473f2b95a47d)